Una voce per tante voci

Sono trascorsi ormai 15 anni dal nostro primo calendario di AFIBI e in questo significativo traguardo, dopo paesaggi, animali di terra e di mare, magie dei colori e via dicendo, corre il desiderio di dedicare la pubblicazione a tutti i Figli con i quali la natura non è stata generosa, obbligati a convivere con la sofferenza. Abbiamo preso a pretesto le poesie scritte da Alessandro, costretto dalla malattia ad osservare ed immaginare lo scorrere della vita dietro allo spesso vetro di una finestra, con la capacità di sognare. L'AFIBI è nata anche per lui che, come tanti Figli, aveva la forza di soffrire e sapersi accettare. Nonostante i momenti di amarezza per la difficile condizione non si è mai arreso, ed ha regito al suo stato senza cruccio con coraggio e speranza, non tralasciando l'amore, eterna ancora del vivere, testimoniato da quello che gli hanno saputo dare due meravigliosi genitori, vere colonne della sua breve esistenza. A loro, Alessandro aveva dedicato una piccola raccolta di pensieri scritti in forma poetica "Poesie alla Finestra". Chissà, si domandava Alessandro, cosa avrebbe pensato un lettore davanti ai suoi versi che classificava "non dotti ma alla portata di tutte le persone, scritti al solo scopo di lasciare una traccia della sua sofferta vita". Noi ci chiediamo come avrebbe lui rappresentato fotograficamente le sue emozioni, con la sua sensibilità e rispetto per la vita. Ecco dunque un calendario diverso, ove le immagini metaforiche, istantanee del quotidiano, non hanno l'intento di meravigliare ma di accompagnare brevi versi del sentire di Alessandro che evocava l'adorazione per la famiglia, l'amore per la donna e per il prossimo, la fede, l'amicizia, la speranza e tanta solidarietà.

... Questo è il mio primo libro e spero che non sia l'ultimo che scriverò; l'ho voluto fare perchè voglio che della mia vita sofferta rimanga un qualcosa, non importa dove, e che magari un bambino leggendo le mie poesie dica: chissà! Cosa le passava per la mente... *(Alessandro S.)*



Pensiero - *... direi che mi sento come un gabbiano senza ali che guardando il mare prende il volo con le ali della fantasia.*

FIGLI INABILI
BANCA D'ITALIA

Alessandro Speziale è nato a Roma il 13 luglio 1972. Ha vissuto serenamente fino a cinque anni quando è sopraggiunta la sua malattia che lo ha costretto alla disabilità per 17 anni. E' tornato alla Casa del Padre il 3 ottobre 1994.

Finito di stampare a ottobre 2018 dalla Tipografia A.G.C. Arti Grafiche Ciampino srl Tel. 06 7960205 - Email: info@artigraficheciampino.com
Pubblicazione non in vendita. Le copie sono destinate in omaggio ai Soci di AFIBI
Vietata la riproduzione delle immagini con qualunque mezzo senza il permesso di AFIBI